

**Determinazione Dirigenziale n° 1604/2019**

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
DI AREA VASTA  
Proposta n° 1240/2019**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONI URGENTI  
DELLE ATTREZZATURE SPARGISALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE DELLE  
STRADE E DEI TRASPORTI ZONA GEOGRAFICA ALTA E MEDIA VALLE CAMONICA  
ALLA DITTA F.LLI DONINA S.N.C. DI CETO (BS). SMART CIG ZED2A7CA7D  
IL DIRIGENTE**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14/03/2019, di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del bilancio 2019/2021 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 101 del 17/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 218 del 10/09/2019 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 16 settembre 2019 e fino alla scadenza del mandato;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 27/2019;

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG n. 007 “Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisto di beni e servizi” - Obiettivo 00331 “Acquisto di beni e servizi standardizzati necessari al funzionamento dell'Ente nel suo complesso”;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi “Codice”);

**Premesso che** il Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta provvede tra l'altro all'approvvigionamento dei beni “standardizzati” necessari al corretto funzionamento dell'Ente nel suo complesso, tra i quali rientra anche l'attrezzatura speciale a disposizione del personale del Settore delle Strade e dei Trasporti;

**Attesa** la necessità di procedere alle riparazioni urgenti di tre attrezzature spargisale a disposizione del

personale del Settore delle Strade e dei Trasporti nella zona geografica “Alta e Media Valle Camonica”, che sono danneggiate (come da richiesta del 31.10.2019 del Settore delle Strade e dei Trasporti, in atti);

**Preso atto che**, a seguito di indagine di mercato effettuata dal Settore delle Strade e dei Trasporti, le cui risultanze sono acquisite agli atti, per l'esecuzione dell'intervento di riparazione delle tre attrezzature spargisale è stata quantificata una spesa presunta di € 2.203,00 (IVA esclusa);

**Premesso, altresì, che** ai sensi dell'art. 106, comma 12, questa Provincia, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione del suddetto servizio, fino a concorrenza del quinto dell'importo iniziale, si riserverà di imporre all'affidatario dette modifiche contrattuali senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto stesso (cd. quinto d'obbligo);

**Verificato**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento di affidamento;

#### **Visti:**

- l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora innanzi “Codice”), ai sensi del quale *“salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:*
  - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...(omissis);”*
- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo del Codice, a norma del quale *“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*
- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, recentemente novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;*
- l'art. 36, comma 9-bis del Codice, in ragione del quale, *“fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;*

- la Linea Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

**Ritenuto** quindi necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, senza l'ausilio di strumenti telematici di e-procurement;

**Interpellata** a tal fine la ditta F.LLI DONINA s.n.c. di Donina Sandro & C. con sede in via Marcolini, 6/8 Ceto (BS) (Codice Fiscale 00911930170 e Partita IVA 00587510983), la quale con appositi preventivi (P.G. n. 00147418 del 04/11/2019 in atti), si è dichiarata disponibile ad effettuare dette riparazioni quantificate in € 2.203,00 oltre IVA di legge;

**Valutata** detta offerta congrua e conveniente per questo Ente e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio al menzionato operatore economico;

#### **Dato atto altresì che:**

- ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 non si darà seguito alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'articolo 26 del medesimo decreto in quanto non sussistono rischi di interferenze;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'ANAC di cui alla deliberazione 1174 del 19/12/2018, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto avverrà ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza consistente nell'invio dell'ordinativo da parte di questa Provincia;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il dipendente Dott. Carlo Caromani, Funzionario Amministrativo P.O. in servizio presso il Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – Smart CIG ZED2A7CA7D;

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** gli articoli 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

#### DETERMINA

1) di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del servizio di riparazioni urgenti di tre attrezzature spargisale a disposizione del personale del Settore delle Strade e dei Trasporti nella zona geografica Alta e Media Valle Camonica alla ditta F.LLI DONINA s.n.c. di Donina Sandro & C. con sede in via Marcolini, 6/8 Ceto (BS) (Codice Fiscale 00911930170 e Partita IVA 00587510983) a fronte di un importo contrattuale di € 2.203,00, oltre IVA al 22% pari ad € 484,66, determinando pertanto una spesa complessiva pari ad € 2.687,66 (IVA inclusa);

Documento firmato digitalmente

2) di imputare la spesa complessiva di € 2.687,66 (IVA inclusa), interamente esigibile nell'anno di competenza, come segue:

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO	CIG.	OB.
Riparazioni urgenti di tre attrezzature spargisale Settore Strade e Trasporti	1000331	539/2019	€ 2.687,66	ZED2A7CA7D	00331

3) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il dipendente Dott. Carlo Caromani, Funzionario Amministrativo P.O. in servizio presso il Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta

4) di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità del contratto, con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara **Smart CIG ZED2A7CA7D**;

5) di dare atto che in capo all'operatore economico affidatario non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

6) di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 06-11-2019

II DIRIGENTE  
FABIO DE MARCO